



## AVVOCATURA DISTRETTUALE DELLO STATO DI BARI

### DETERMINA A CONTRARRE

OGGETTO: Affidamento servizio di facchinaggio

Determina n. 11/2023

### L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023, come disposto dall'articolo 229, comma 2, del predetto decreto;

**VISTO** in particolare, l'art. 17 comma 1 e comma 2 del predetto decreto legislativo n. 36 del 2023, che prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, in caso di affidamento diretto, il predetto atto individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36 del 2023 che prevede che, per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si possa procedere anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**VISTO** altresì l'art. 49 del D.lgs. 36/2023 che regola il principio di rotazione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che, al comma 6, dispone che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36 del 2023 che prevede che, nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il D.P.R. 5 luglio 1995 n. 333, “*Regolamento recante norme per l'adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento delle strutture amministrative dell'Avvocatura dello Stato*”

*alla disciplina prevista dall'art 2 della legge 23 ottobre 1992 n. 421 unitamente al D.P.R. 29 ottobre 2021, N. 214 "Regolamento recante norme per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici dell'Avvocatura dello Stato";*

**VISTO** il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture da parte degli uffici centrali e periferici dell'Avvocatura dello Stato approvato con D.A.G. del 27.11.2015, n. 12903;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 – (legge di bilancio 2019) secondo cui “le altre amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.lgs. 30.03.2001 nr. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

**TENUTO CONTO** che questa Avvocatura ha la necessità di provvedere mandare al macero alcune migliaia di fascicoli “estinti” e, al tal fine, è necessario affidare il servizio di facchinaggio a ditta esterna che presenti i requisiti di affidabilità e sicurezza indispensabili atteso che i fascicoli predetti contengono dati giudiziari “sensibili”;

**VERIFICATO** che la ditta che attualmente svolge, con cura e scrupolo, il servizio di pulizia, con nota acquisita agli atti del nostro protocollo con il numero 69149/2023 si è resa disponibile ad effettuare tale servizio utilizzando uno degli attuali addetti al servizio di pulizia (alla fine del normale orario di servizio) al costo orario di € 17,55 come da tariffa ministeriale;

**RITENUTO** che la fornitura in questione rientra tra quelle per le quali è ammesso, in relazione all'oggetto e all'esiguo importo di spesa, il ricorso all'acquisizione tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36 del 2023;

**RITENUTO**, pertanto, di poter procedere all'affidamento diretto del servizio di facchinaggio per un totale di 30 ore complessive, alla ditta Ecosan di Valerio Murgolo con sede in Via Don Giuseppe De Mattia, 11 - 70010 Capurso, Bari (P.I. 07301800723);

**CONSIDERATO** quanto stabilito in ordine ai requisiti richiesti agli operatori economici partecipanti e/o affidatari così come indicato dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025;

**ACQUISITO** il Documento Unico di Regolarità Contributiva di suddetta ditta tramite il servizio “Durc on line” di INAIL e INPS, con scadenza 23.02.2024 e verificata la regolarità contributiva;

**ACQUISITA** la Visura Camerale tramite il servizio “Telemaco” di Infocamere e verificata la regolare iscrizione della società alla C.C.I.A.A., l'idoneità professionale e l'abilitazione all'attività richiesta;

**CONSIDERATO** che in attuazione dell'art. 1, c. 17, della Legge n. 190/2012, la ditta Ecosan di Valerio Murgolo, nella persona del legale rappresentante, sottoscriverà il Patto di Integrità relativo al rispetto degli obblighi di condotta ivi previsti e che saranno altresì parte integrante del contratto di fornitura le dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 52 e 94 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;

**TENUTO CONTO** dell'esito positivo delle verifiche effettuate presso il casellario delle imprese dell'ANAC;

**TENUTO CONTO** che la presente stazione appaltante effettuerà gli ulteriori controlli previsti ex lege;

**ACQUISITO** il CIG n. Z693D4E7A4 attribuito alla presente fornitura dall'ANAC così come previsto dalla legge n. 136/2010 e ss.mm.ii;

**VISTI:**

- La L. 241/90 e successive modificazioni;
- Il D.P.R. 445/2000;
- Il D.lgs. 165/2001;
- La L. 136/2010;
- La L. 190/2012;
- L'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in L. 7 agosto 2012, n.135;
- Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

- DETERMINA

1. ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36 del 2023, per le motivazioni espresse in premessa e nel rispetto dei limiti di legge, di aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36 del 2023, alla ditta Ecosan di Valerio Murgolo con sede in Via Don Giuseppe De Mattia, 11 - 70010 Capurso, Bari (P.I. 07301800723) il servizio di facchinaggio per 30 ore totali per € 526,50;
2. di impegnare la citata spesa di € 526,50 sul capitolo 4461/1 della gestione in conto competenza del bilancio per l'esercizio finanziario in corso;
3. di precisare che il fine di pubblico interesse che si intende perseguire con la fornitura in questione è quello di garantire la sicurezza e il normale funzionamento dell'Ufficio, e che il responsabile del procedimento è il dott. Antonello Rosa, funzionario dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari;
4. di stabilire che il contratto verrà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio (ordinativo di fornitura, esecuzione della prestazione e contestuale trasmissione di regolare fattura in formato elettronico), come previsto dall'art 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36 del 2023 per gli affidamenti diretti, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;
5. di precisare che si procederà alla liquidazione e al pagamento del corrispettivo dovuto dietro trasmissione di regolare fattura in formato elettronico, previo riscontro della regolarità contributiva, della corrispondenza, per qualità e quantità della fornitura eseguita con quanto pattuito e della concordanza degli importi fatturati con quelli convenuti;
6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Avvocatura dello Stato per la pubblicazione dello stesso nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" del sito web dell'Avvocatura dello Stato ex art. 20 del D.Lgs. n. 36 del 2023.

L'AVVOCATO DISTRETTUALE DELLO STATO  
(Avv. Giovanni CASSANO)